

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE
CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE IN TOSCANA

SEDUTA DI MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

Audizione del sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti.

L'audizione comincia alle 18.55.

PRESIDENTE. Avverto i nostri ospiti che della presente audizione viene redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione e che, se lo riterrà opportuno, i lavori, consentendo la Commissione, proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Ricordo che la Commissione si occupa di illeciti ambientali relativi al ciclo dei rifiuti, ma anche dei reati contro la pubblica amministrazione e dei reati associativi connessi al ciclo dei rifiuti e alle bonifiche.

Noi stiamo facendo il punto su tutti i siti di interesse nazionale e quindi siamo qui in Toscana per fare il punto e capire quali sono le problematiche. Poiché abbiamo visto il sito, ARPAT ci ha fatto un quadro, dopo sentiremo anche la società privata, per quanto ci sia sembrato di capire che vi sono più ritardi nel pubblico, sebbene il privato abbia i suoi problemi di altra natura, vorremmo capire da lei quali siano le problematiche più importanti anche per cercare, per quello

che ci sarà possibile, di dare una mano anche a sollecitare, se c'è bisogno, un intervento del Ministero.

Lascio quindi la parola al sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti, per farci un piccolo quadro, cui faranno seguito le domande dei colleghi.

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Grazie, presidente. Innanzitutto ho portato qualche documento che può posso depositare, che vi aiuta a conoscere i passaggi precedenti. L'amministrazione attuale di cui sono sindaco entra in comune alla fine di giugno 2016, quindi siamo di fresca elezione.

Due problematiche fondamentali sulla parte pubblica, la prima è la questione legata alla fase successiva alla fine del commissariamento. C'è una fase commissariale che è durata tantissimo tempo che finisce intorno al 2012, e dopo la fase commissariale subentrano problematiche di due specie, una legata agli interventi di bonifica e una legata alla questione della gestione della laguna stessa, quindi della parte pubblica.

Subentra la regione, che dopo il commissariamento è stata soggetto attuatore per quanto riguarda tutta l'attività relativa alla laguna fino al 31 dicembre del 2014. Dal 1° gennaio del 2015 fino alla metà del 2016 subentra il comune di Orbetello per quanto riguarda la gestione, c'è il disastro ambientale che, come sicuramente avrete letto sulla stampa, è una cosa incredibile, e gli ultimi sei mesi di questa legislatura, dal 1° giugno 2016 alla fine del 2016, ritorna soggetto attuatore per quanto riguarda la gestione l'ente regionale.

Sulla parte legata invece alla bonifica c'è una questione legata a chi in qualche modo potrebbe svolgere queste attività, perché c'è una precedente lettera intorno al 2014 del direttore Bernini, il quale chiede al precedente sindaco se il comune di Orbetello potesse essere soggetto attuatore di questi interventi, chiaramente il precedente sindaco di Orbetello scrive, come avrei scritto io, che il comune di Orbetello non ha alcuna possibilità di essere soggetto attuatore di questi interventi per il semplice motivo che non ha la struttura, in quanto oggi il comune di Orbetello si basa su un dirigente e su un dipendente che si occupano praticamente di tutto quello che è l'apparato non solo legato alla bonifica teoricamente, ma legato alla gestione della laguna, quindi sono d'accordo con la risposta che ha dato il sindaco precedente.

C'è una bozza di accordo del 2015 (anche questa allegata tra i documenti) tra la regione e il comune, dove per quanto riguarda gli interventi di bonifica relativi ai 4.200.000 euro che si portava dietro il vecchio commissariamento, perché al termine del commissariamento erano avanzati dei soldi di quelli stanziati dal Governo, questi 4.200.000 euro rimangono e c'è una bozza d'accordo

del 2015 in cui, per questi tipi di interventi la regione per cui c'è stato uno scambio epistolare, la regione si presenta come soggetto attuatore. Rimane da definire i futuri interventi nel caso in cui venissero ulteriori finanziamenti, che rimane soggetto da definire.

Se infatti domani dovessero arrivare finanziamenti, è chiaro che il comune di Orbetello non avrebbe la capacità per gestire un intervento del genere. Ad oggi, questa bozza del 2015 non ha avuto seguito, c'è stata soltanto una Conferenza la settimana scorsa, ma di carattere generale, quindi non c'è stato ancora niente di conclusivo nell'accordo regione/comune per quanto riguarda l'intervento di bonifica e l'utilizzo di quei soldi che ci sono.

Sulla parte della gestione, altro problema serio, è stata confermata oggi dalla regione Toscana e dal comune di Orbetello (abbiamo approvato la delibera proprio oggi pomeriggio) la gestione della laguna per il 2017. che rimane ancora alla regione Toscana, quindi dal punto di vista della gestione della laguna il soggetto attuatore fino al 31 dicembre 2017 sarà la regione Toscana.

Per quanto riguarda gli interventi di bonifica è ancora tutto da definire, perché c'è soltanto questa bozza che non ha avuto seguito, che però sembrerebbe incardinata verso una strada giusta, perché si parla di regione come soggetto attuatore degli interventi finanziati, con il punto interrogativo degli interventi che potrebbero essere invece finanziati in futuro, dove il soggetto deve essere definito, quindi questa è la grossa problematica su questa parte, perché è bello avere i soldi per finanziare, ma senza la struttura è come non averli, e mi rendo conto che anche da parte della regione non è una cosa semplice, però tutto si basa su questo rapporto.

Da quel momento si è arenato, noi abbiamo ripreso contezza della situazione appena entrati, andava ricostruita e per questo ho allegato anche dei documenti che riguardano la fase commissariale, è stata ricostruito una storia che va avanti da tantissimi anni, perché il commissariamento comincia all'inizio degli anni '90, e purtroppo finendo ha portato con sé il termine sicuramente di finanziamenti di natura governativa e tutta una procedura che ruota intorno alla laguna .

Ogni anno purtroppo a luglio tremiamo, perché con il cambio di gestione non c'è più la raccolta di alghe per il venir meno di finanziamenti, e quando si arriva a luglio con l'aumento di temperatura siamo a rischio disastro, l'anno scorso è andata bene perché c'è stato un calo improvviso di temperatura, però a luglio non dormiamo! Viene a mancare l'ossigeno, si alza la temperatura e quindi c'è questa problematica, che invece non c'è stata quando c'era la quota alghe, quindi le alghe venivano raccolte e smaltite, ma questo aveva un costo chiaramente elevato.

PRESIDENTE. Lì l'attività legata alla pesca è abbastanza consistente, ma esistono problemi di inquinamento dell'acqua che abbiano condizionato l'itticoltura?

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. No, che io sappia no. Lì da tanto tempo c'è una cooperativa che dà da mangiare a circa 100 famiglie, che quando c'è stata la moria nel 2015 ha subito un danno incredibile, ha fatto richiesta di risarcimento al Governo e credo che sia stata immessa per 2.700.000 euro, ha avuto un danno da cui ancora non riescono a risollevarsi, perché la laguna era un mare di pesce morto...

LAURA PUPPATO. Lì ci sono gli allevamenti, no?

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Sì, le anguille.... poi lo smaltimento perché dopo tre giorni è andato in putrefazione, un incubo...

Quindi gestione laguna e interventi di bonifica, sulla gestione abbiamo risolto con po'di fortuna, perché la regione si è assunta questo onere, sulla questione bonifica invece rimane ancora da definire la questione, perché è tutta legata, al di là dei finanziamenti, a chi ha la struttura per portarla avanti.

PRESIDENTE. Questo per quanto riguarda la parte pubblica, mentre per il rapporto con i privati, invece? Abbiamo sentito dalla procuratrice che la società ha avuto un po'di vicissitudini...

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Sinceramente, essendomi insediato a giugno non lo conosco, però so per sentito dire.,

PRESIDENTE. Anche attualmente rispetto al suo mandato.

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. La problematica della società è questa, mi rendo conto che è una proprietà privata che ha davanti un risanamento che costa un sacco di soldi. Il comune di Orbetello (cosa che è stata oggetto ultimamente di qualche incontro in regione) si può porre nella condizione per cui, se domani c'è un risanamento e c'è un'attività da parte di questa società che vuole investire, il comune nella legalità degli strumenti urbanistici può verificare di dare respiro in questo senso, perché se non c'è la parte economica, purtroppo rischia di rimanere così.

Il problema da quello che so è che in passato questa operazione poteva essere più facilmente realizzabile, oggi con la crisi del mercato diventa problematica.

I rapporti con la società sono stati un paio di volte, ma molto informalmente, non c'è stato ancora qualcosa di concreto, che potrebbe anche esserci, noi tra l'altro stiamo facendo il bando per il nuovo incaricato che dovrà redigere il nuovo piano operativo al comune di Orbetello, quindi in futuro potrebbe esserci. La cosa è particolarmente complicata, è sopravvenuto anche il vincolo della Sovrintendenza, che non ha aiutato perché grossa parte di quelle strutture è stata ritenuta di pregio industriale e quindi la cosa si complica, quindi il bandolo è difficile da trovare perché sono tanti gli enti coinvolti in questa vicenda.

Da parte del comune di Orbetello non può esserci che la volontà di portarla a risoluzione, ma purtroppo da anni questa cosa non è stata affrontata bene oppure incardinata in un certo modo, poi le normative cambiano e non si fa mai in tempo ad arrivare, perché quando si è pronti c'è una modifica, quindi oggi, anche dopo un recente incontro con la regione Toscana, il comune se ci dovesse essere un intervento urbanistico, senza risanamento diventerebbe più problematico, l'operazione si sostiene economicamente con il mercato, però oggi il mercato non è più quello di 6-7 anni fa, quindi è problematica anche da questo punto di vista, però la volontà c'è sicuramente.

Lì vicino ci sono anche delle case, perché la cartina che è stata vista oggi è vecchia, ci sono dei tratti dove in questi anni si è costruito, c'è una lottizzazione per cui davanti si trovano questa fatiscenza che non è neanche bella per la frazione stessa, quindi se riuscissimo a risolverla sarebbe importante.

Il punto focale principale è chi si prende la gestione tecnica di questa cosa, quindi da parte del comune di Orbetello c'è tutto l'interesse che la regione si faccia... è stata discussione per tanti anni dopo che è finito il commissariamento, ma si parlava già prima dell'ente laguna, in cui entrava il Governo, la regione, cioè una struttura più articolata, che però ad oggi non c'è, quindi si va avanti così, anno per anno per la gestione, e per gli interventi di bonifica speriamo di chiudere...

PRESIDENTE. È un problema perché se, come diceva la procuratrice, si apre un ragionamento rispetto al tema dell'omessa bonifica, il soggetto attuatore rischia anche di andare nei guai se non attua quello che deve attuare, perché è responsabile.

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Tra l'altro.

PRESIDENTE. C'è una parte più antipatica di carattere penale che deve essere assolutamente considerata.

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Ed è anche uno dei motivi per cui in passato il precedente sindaco ha detto no. Tra l'altro c'era un accordo del 2007, dove risultava soggetto attuatore la regione Toscana, quindi «continue voi perché noi non vogliamo saperne», non per mancanza di volontà, ma perché non c'è la struttura.

Tra l'altro, con due dipendenti e il blocco delle assunzioni il comune non può. Il commissariamento permetteva una serie di deroghe anche sulle assunzioni, perché Orbetello non riesce a fare due assunzioni perché c'è il blocco del personale e siamo in difficoltà su tutti i settori perché non riusciamo a trovare nemmeno un aiutante ragioniere, figurarsi avere una struttura di dieci persone per fare la bonifica! Non sarebbe possibile.

PRESIDENTE. Noi raccogliamo questo invito, adesso sentiremo la regione e il ministero e cercheremo di capire come intendano procedere, anche perché ci risulta che siano state date a suo tempo delle prescrizioni nei confronti di SOGESID, la società pubblica individuata come soggetto tecnico attuatore, che però sembra non abbia ottemperato, però adesso verificheremo.

LAURA PUPPATO. Poi diceva della messa in sicurezza, che forse visti i costi diventa attuabile...

PRESIDENTE. Sì, cercheremo di capire.

ANDREA CASAMENTI, *Sindaco di Orbetello*. Come vedrete nella bozza, però, il punto rimane quello del soggetto attuatore.

PRESIDENTE. Grazie, sindaco. Dichiaro conclusa l'audizione.

L'audizione termina alle 19.12.